

Ancora un'affluenza massiccia alle urne: circa il 45 per cento

Avanzata complessiva delle liste di sinistra alle elezioni per l'università di Arcavacata

Ai socialisti sono andati nove seggi - Al secondo posto il movimento cattolico con otto e quindi i comunisti con sette consiglieri per l'assemblea costituente del centro residenziale dell'ateneo

Dalla nostra redazione

CATANZARO - Una avanzata complessiva delle liste di sinistra è il dato più significativo che emerge dalle elezioni svoltesi il 20 ed il 21 giugno per l'Assemblea costituente del Centro residenziale dell'Università della Calabria...

gi nel neo centro residenziale vede i socialisti in testa con nove posti seggi del Movimento cattolico con otto seggi e del PCI, con sette seggi. La lista comunista tocca la percentuale delle elezioni studentesche e anche come numero di voti il PCI si attesta sulle posizioni del precedente voto universitario...

del 20 giugno, giornata di inizio delle votazioni. Durante la prova scritta di fisica degli studenti della facoltà di Scienze naturali, svoltasi nell'aula Gialla, personale dell'Università, estraneo alla commissione esaminatrice, entrò nell'aula portando la risoluzione (in quattro diversi sviluppi) del compito stesso. Uno di questi sarebbe stato identificato in un tale Santoro...

za e parzialità. Basta pensare a questo proposito, per avere solo una idea della gestione del rettore Bucci, che un gruppo di studenti aderenti ad Autonomia operaia condurrà un'occupazione per un mese, in un'aula dell'Università e ad usufruire di una macchina da scrivere e di un ciclostile sottratti due di questi studenti, senza che il rettore abbia mai sentito l'urgenza e l'esigenza di intervenire...

spinte conservatrici tendenti a snaturare il disegno originario dell'Università calabrese con un rapporto chiaro, unitario a sinistra, innanzitutto con i socialisti. Un altro commento sul voto del 20 giugno all'università è venuto ieri da Francesco Medaglia, rappresentante della Federazione unitaria sindacale nel consiglio di amministrazione. «Ritengo che l'elezione del Comitato di gestione del Centro residenziale...» dice Medaglia...

Incredibile provvedimento a Nuoro contro uno studente lavoratore

«È bravo ma non possiamo ammetterlo agli esami»

Un'insufficienza in educazione artistica ha fatto passare in second'ordine gli altri risultati positivi - E le direttive del ministero? - I criteri di assunzione del personale

NUORO - La tragedia di Pinuccio Marceddu - Il ragazzino dodicenne di Ruinas che si è impiccato dopo aver saputo di essere stato bocciato - ha violentemente richiamato l'attenzione su ciò che sta accadendo nella scuola. Un altro fatto, meno disperato, ma non per questo meno significativo: un giovane di 20 anni, Nuorese di nascita, Graziano Rulu, appreso di non essere stato ammesso a sostenere gli esami di licenza media...

è chi sceglie mobili per

1 2 3 4 5 6

l'originale design la firma prestigiosa la garanzia del marchio famoso il fascino dell'antico la comodità e robustezza la convenienza di grandi offerte

noi abbiamo tutto quel che fa per te

Centro Italiano Mobili

STRADA STATALE ADRIATICA TRA PINETO E ROSETO Uscita Autostrada Atri Pineto - tel 085/937142 - 937251 ESPOSIZIONE DI 12.000 MQ GRANDE PER SERVIRTI MEGLIO

Dal nostro corrispondente

POTENZA - Il bubbone in consiglio comunale è scoppiato a tarda sera, dopo 5 ore di dibattito sul problema del traffico cittadino, proprio quando i lavori andavano verso l'esame delle deliberazioni di giunta, che come è tradizione dell'attuale maggioranza di centro-sinistra, sono sempre numerosissime. Il socialdemocratico Pergola ha illustrato la proposta della giunta affidata al giornalista Lucio Tufano (del PSI) incarico di redigere un'opera storico-letteraria sul teatro Stabile, di Potenza, per un importo di 16 milioni. La polemica in aula è esplosa con i primi interventi, tra l'incredulo e il sarcastico, dei consiglieri del PCI.

ad una persona che deve ancora scrivere il saggio storico-letterario sul teatro Stabile - sostiene il consigliere repubblicano Paciola - non trova alcun riscontro, anzi supera la logica clientelare fin qui adottata da DC e PCI. Anche la rottura, voluta dal PSI della lista unitaria di sinistra si inquadra in questo disegno in cui poi specifici fatti di vero e proprio malcostume si sono inseriti nel corso della competizione elettorale. Del più grave si sono fatti carico ieri alcuni studenti, docenti e tecnici appartenenti a varie aree politiche (comunisti, cattolici, democristiani) che in una mozione presentata al Consiglio di amministrazione dell'Università della Calabria, denunciavano un gravissimo episodio verificatosi proprio la mattina

La giunta di Potenza elargisce 16 milioni per la storia del teatro Stabile

Quando la cultura viene resa in soldoni

L'incarico sarebbe affidato al giornalista socialista Tufano - Incredulità e sarcasmo tra i banchi dell'opposizione

della spesa, abbiamo chiesto che si autorasse la partecipazione alle forze culturali e operatori anche nella fase di un recupero storico di un patrimonio cittadino del cui uso e destinazione si deve ancora discutere. E' evidente - dice il compagno Michele Di Tolla, segretario cittadino del PCI - che la preoccupazione di salvaguardare l'equilibrio politico di questa maggioranza di centro-sinistra ha prevalso su ogni considerazione sia di tipo politico che culturale, alimentando e rafforzando l'ipotesi di chi ha parlato non di una operazione culturale, ma di una ulteriore lottizzazione, cemento ormai di questa maggioranza.

zione una politica culturale che non si fermi alla festa patronale, con il trio jazz di grido e qualcos'altro di pregevole. Come per il teatro Stabile il problema è quello di avviare al più presto un confronto serrato su quello che sarà il centro di promozione culturale, unico punto di riferimento pubblico della città, e come per la consultazione permanente delle forze culturali costituisca sulla carta ma mai funzionante, il problema è quello di ricercare un ruolo preciso.

In definitiva, la vicenda dimostra come la cultura non può essere lottizzata e che nella città di Potenza in questi anni è cresciuto un movimento associativo culturale con cui anche la logica aberrante del centro-sinistra deve fare i conti.

Arturo Giglio

Un consorzio dovrà studiare a fondo la struttura e il mercato del settore edilizio

Costano molto e sono scadenti le case in Calabria

Enti locali, imprese, forze sociali, ricercatori universitari si sono accordati - Gli obiettivi

Dal corrispondente

REGGIO CALABRIA - Con la costituzione di un comitato di soci promotori è stata concretamente avviata la formazione di un consorzio per la ricerca nel settore edilizio fra CNR, Istituto universitario statale di architettura di Reggio Calabria, Enti locali, imprese, forze produttive e sociali.

Mezzogiorno assume (con il 40 per cento di addetti) un notevole rilievo. In Calabria, dove nell'edilizia si registrano incidenze sino al 65-70 per cento della mano d'opera impiegata nel settore industriale, tale rilievo ha aspetti più marcati anche per le condizioni di arretratezza tecnologica che determinano indici di bassa produttività e di alti sprechi. Qui, più che altrove si avverte l'esigenza di attuare profonde modificazioni sul piano tecnico organizzativo attraverso ricerche rigorosamente scientifiche, servizi di informazione e di assistenza tecnica, studi sulla riqualificazione ambientale e sul riequilibrio territoriale del Mezzogiorno dove, accanto alla decadenza ed alla disgregazione del tessuto urbano, si assiste alla nascita di zone interne, si avverte con allarme i segni della devastazione e della crescita caotica dell'edilizia speculativa nei grossi agglomerati urbani e lungo i centri costieri.

Partendo dal progetto speciale per la ricerca applicata previsto con la legge 183, e da una bozza di lavoro predisposta dallo IUSA di Reggio Calabria si vuole predisporre una struttura che - superando la dimensione di un fatto universitario e regionale - coinvolga direttamente nella programmazione e nella razionalizzazione delle iniziative edilizie e del loro processo produttivo tutti i soggetti attivi del Mezzogiorno interessati al settore, in primo luogo le Regioni e gli Enti locali, le organizzazioni cooperative, dei costruttori e dei sindacati.

In considerazione che il piano decennale per la casa prevede che il 40 per cento degli investimenti per l'edilizia residenziale pubblica sia localizzato nel Mezzogiorno e che prende corpo l'ipotesi di un progetto straordinario (attraverso crediti della Cee) di mille miliardi, sempre nel comparto delle abitazioni, ne deriva che, nel triennio 79-81 «l'insieme degli investimenti edilizi destinati al settore edilizio raggiungono un ordine di grandezza di semiliana miliardi di lire».

Si tratta perciò di attrezzarsi in tempo perché l'industria delle costruzioni - che a medio termine assorbirà la quota maggiore degli investimenti nel Mezzogiorno - non resti uno strumento anticongiunturale ma diventi «un fattore di stabilizzazione dell'economia, di ampliamento delle interrelazioni

un «quadro conoscitivo di base per le successive iniziative di ricerca e sperimentazione» destinate a dare un serio apporto non solamente allo sviluppo qualitativo e tecnologico delle strutture, ma all'intero processo di crescita economica, sociale e civile del Mezzogiorno facendo delle Regioni e degli Enti locali soggetti attivi e consapevoli. Il comitato dei soci promotori - oltre all'allargamento della base dei consorziati - è impegnato nel primo anno (79-80) alla soluzione dei problemi di primo impianto e di reclutamento del personale; all'avvio dell'attività di ricerca e di contemporanea qualificazione dei ricercatori; alla predisposizione di materiali conoscitivi per inserire gli interventi edilizi nel processo di sviluppo e di riequilibrio regionale; alla definizione del fabbisogno e del deficit abitativo; ad una indagine sulla struttura produttiva calabrese e sulle sue possibili modificazioni in relazione ai maggiori pesi degli interventi nell'uso e nell'edilizia industriale.

Enzo Lacaria

9° festival de l'Unità sul mare

con la motonave TARAS SHEVCHENKO dal 30 luglio al 7 agosto 1979

ITINERARIO: Genova - Catania (Etna, Taormina) - Rodi (Lindos) - Iraklion (Cnosso) - Genova

Table with 2 columns: Cabine and Price. Cabine 4 letti s./servizi + divano II e III ponte L. 351.000. Cabine 2 letti s./servizi + divano II e III ponte L. 431.000. Cabine 4 letti s./servizi + divano ponte pass. e ponte princip. L. 419.000. Cabine 2 letti s./servizi + divano ponte pass. e ponte princip. L. 492.000. Cabine 2 letti bassi c./servizi comunicanti ogni 2 cab. p. lance L. 558.000. Cabine 2 letti s. individ., letti bassi + divano p. pass. e lance L. 596.000. Cabine singole c./servizi ponte lance L. 631.000

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: Unità vacanze VIALE FULVIO TESTI, 75 TELEFONI 642.35.57 / 643.81.40 - MILANO Organizzazione tecnica ITALTURIST

ROMANIA '79 Soggiorno a VENUS - MAR NERO Voli speciali da Bari 15 GG. PENSIONE COMPLETA HOTEL 1° CAT. PARTENZE 17 E 31 LUGLIO - 7 E 14 AGOSTO QUOTE (compr. viaggio aereo) da L. 240.000 Prenotazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi oppure presso: ITALVACANZE BARI - Via Piccinni, 36 - Telefono 21.69.44